

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Macerata

Bando Avvio di nuova impresa Anno 2018

Articolo 1 – Finalità e Ambiti di Intervento

1. La Camera di Commercio di Macerata ha approvato il progetto “Avvio di Nuova Impresa”, al fine di ampliare il tessuto imprenditoriale provinciale e di promuovere la creazione di opportunità lavorative.
2. Con l’iniziativa “Avvio di Nuova Impresa” si intende concedere incentivi economici per sostenere l’avvio di nuove realtà economiche (imprese, studi professionali e liberi professionisti associati in forma di impresa) anche a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 nell’ambito della provincia di Macerata.

Articolo 2 – Soggetti Beneficiari e Requisiti di Ammissione al Contributo

Saranno finanziate le nuove imprese, gli Studi professionali e liberi professionisti associati in forma di impresa aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della provincia di Macerata.

Possono essere ammesse a contributo:

1. Le imprese (individuali, società di persone e società di capitali, cooperative) e studi professionali e liberi professionisti associati in forma di impresa:
 - Ricadenti nell’area del cratere sismico della provincia di Macerata, iscritte alla Camera di Commercio con relativa acquisizione della P.IVA dal 25.08.2016 e che abbiano presentato domanda per il bando regionale e siano rientrate nella graduatoria come istanze ammissibili ma non finanziabili oppure che non abbiano presentato domanda per il bando regionale;

- Non ricadenti nell'area del cratere sismico della provincia di Macerata iscritte alla Camera di Commercio con relativa acquisizione della P.IVA dal 14.02.2018 e che abbiano presentato domanda per il bando regionale e siano rientrate nella graduatoria come istanze ammissibili ma non finanziabili oppure che non abbiano presentato domanda per il bando regionale;
- che abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Macerata;
- che risultino essere micro, piccole o medie imprese, secondo la definizione dell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche;
- l'impresa deve essere avviata entro il 31 ottobre 2018.

Articolo 3 – Spese Ammissibili e Misura del Contributo

1. Nel progetto sono elencate le spese e i relativi costi (al netto d'IVA e di qualsiasi onere accessorio) per le quali si chiede il contributo.

- I contributi sono concessi per un valore minimo delle spese pari a euro 5.000,00; per le imprese dell'area del cratere come sopra individuate che intendano riaprire dopo il sisma il valore minimo è pari ad euro 4.000,00;

- I contributi sono concessi per un valore massimo di euro 15.000,00, per le imprese delle aree del cratere come sopra individuate il valore massimo è fissato in euro 16.000,00;
- I contributi sono concessi per un valore massimo del 50% dei costi sostenuti;
- I contributi sono erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- I contributi sono erogati in regime di "de minimis" ai sensi dei regolamenti (CE) nr. 1407/2013, nr.1408/2013 e nr. 717/2014.

2. Spese ammissibili:

1. spese di costituzione (onorario notarile, comprensivo di IVA, se non recuperabile; assicurazioni per la copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa);
2. spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing);
3. spese per la frequenza di attività formative collettive o individuali dei soggetti coinvolti;
4. spese per l'acquisto di attrezzature e beni mobili (compreso l'acquisto di attrezzature e beni mobili usati);
5. spese pubblicitarie;
6. spese per l'acquisto di hardware e di software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche);
7. spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso.

3. NON sono ammissibili:

- spese infrastrutture, terreni e beni immobili;
- spese per la fideiussione;
- spese per affitto immobili;
- spese relativi ai canoni di leasing

- le spese tra società o imprese con assetti proprietari coincidenti (anche parzialmente) e quelle tra persone con rapporto di parentela, affinità e coniugio;
- le spese che si configurano come apporto dei soci;
- gli interessi passivi;
- le spese per la sublocazione;
- le spese per l'acquisto aziendale o ramo di azienda
- le spese per acquisti di beni o servizi il cui valore sia espresso forfettariamente o a corpo;
- l'IRAP recuperabile;
- l'IVA recuperabile.

4. Periodo di riferimento delle spese

Le spese devono essere sostenute e pagate a partire dalle 00.00 del 25.08.2016 per le imprese di cui al cratere sismico e a partire dalle 00.00 del 14.02.2018 per le imprese non ricadenti nell'area del cratere sismico e fino alla conclusione del bando (**stabilita al 30 novembre 2018**).

Le spese devono essere documentate con fatture o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. Nel caso di scorrimento di graduatoria i termini di cui sopra non mutano.

Articolo 4 - Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori non debbono essere in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 5 - Modalità e Termine di Presentazione della Domanda e del Rendiconto allegato alla domanda

1. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda di contributo, il rendiconto e gli allegati richiesti devono provenire da una casella di posta elettronica certificata ed essere trasmessi **esclusivamente** all'indirizzo cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it dalle ore 00:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando alle ore **24:00 del 30 novembre 2018**, indicando nell'**oggetto "Bando Avvio di Nuova Impresa"**. Farà fede la data e l'ora di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
2. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda di contributo ed il rendiconto dovranno essere redatti sull'apposito modello "**Avvio di Nuova Impresa - Domanda**" (allegato al Bando e scaricabile dal sito www.mc.camcom.it) e includere tutti gli elementi e le dichiarazioni ivi riportate.
3. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda ed ogni singolo documento allegato (vedi comma successivo) dovranno essere prodotti in formato pdf e **firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**.
4. L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- a. Modulo di domanda (**allegato 1**)
- b. Scheda generale di rendiconto (**allegato 2**)
- c. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (**allegato 3**) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza;
- d. Copia documento di identità del richiedente;
- e. **copia delle fatture giustificative di tutte le voci di spesa elencate nella scheda di rendiconto e le relative quietanze di pagamento** (Le modalità di quietanza consistono nella copia di documenti attestanti il pagamento effettuato **esclusivamente mediante transazioni bancarie/postali verificabili** (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.). Tutte le fatture e i documenti contabili, riportati nella scheda generale di rendiconto, devono essere emessi a carico dell'impresa richiedente il contributo e devono riportare con chiarezza le singole voci di costo.

SOLO PER FINI STATISTICI

Scheda occupati: prospetto contenente gli occupati della nuova impresa

5. L'eventuale esclusione per **irricevibilità** della domanda si riferisce al singolo procedimento e non pregiudica la presentazione, in tempi successivi, di una domanda relativa alle medesime spese, nel rispetto delle statuizioni previste dal Bando.
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge il proprio domicilio ai fini della procedura e tramite il quale saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
7. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** per l'anno 2018. In caso di eventuale richiesta successiva è tenuta in considerazione solo la prima domanda pervenuta in ordine cronologico e le successive domande sono considerate irricevibili.
8. La Camera di Commercio di Macerata è esonerata da qualsiasi responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, e per eventuali disguidi o malfunzionamenti tecnici non imputabili alla Camera di Commercio, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 6 – Procedimento e Modalità di Assegnazione del Contributo

1. Le domande verranno istruite sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
2. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sul sito web istituzionale www.mc.camcom.it.
3. La Camera di Commercio, dopo aver verificato i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto. Completata la fase dell'istruttoria, l'accoglimento della domanda e la misura del contributo, ovvero il provvedimento motivato di rigetto della domanda, verranno comunicate entro 45 giorni dalla ricezione

dell'istanza, fatto salvo il caso di sospensione dei termini per i motivi di cui al successivo comma 7. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determina dirigenziale di riferimento: www.mc.camcom.it ▶ Albo Camerale.

4. Avverso il provvedimento di rigetto della domanda di contributo è ammessa in prima istanza la richiesta alla Giunta camerale di provvedere in autotutela, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento; è altresì ammesso ricorso presso la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento.
5. L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
6. Ai fini della corretta istruttoria della domanda, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti di integrazione della domanda anche tramite mail. Il mancato invio o la trasmissione parziale della documentazione richiesta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.
7. La notizia relativa all'eventuale provvedimento dirigenziale di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Macerata www.mc.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Divieto di doppio finanziamento

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili. Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, s'impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento (graduatoria) ai benefici comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 8 – Controlli e Revoca del Contributo

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:
 - la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è Lorenza Natali - responsabile dell'Area Promozione della Camera di Commercio di Macerata.

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti, ivi inclusa la comunicazione di informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e la pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno acquisiti dalla Camera di Commercio di Macerata e dai soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle domande, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando.
4. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Articolo 11 – Pubblicità, informazione e loghi

Il presente Avviso pubblico ed i successivi atti saranno pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Macerata, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni. Ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2016, i beneficiari accettando il contributo accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma del sopra citato Regolamento.

Articolo 12– Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Camera di Commercio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'ente camerale. Inoltre, la Camera di Commercio si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ELENCO ALLEGATI

Presentazione della domanda:

Allegato 1 – Modulo di domanda

Allegato 2– scheda generale di rendiconto;

Allegato 3 – dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA

Allegati ulteriori:

- Copia documento di identità del richiedente;
- Copia delle fatture giustificative di tutte le voci di spesa elencate nella scheda di rendiconto e le relative quietanze di pagamento (Le modalità di quietanza consistono nella copia di documenti attestanti il pagamento effettuato esclusivamente mediante transazioni bancarie/postali verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.).

Tutte le fatture e i documenti contabili riportati nella scheda generale di rendiconto devono essere emessi a carico dell'impresa richiedente il contributo e devono riportare con chiarezza le singole voci di costo.

SOLO PER FINI STATISTICI

Scheda occupati:

prospetto contenente gli occupati della nuova impresa